

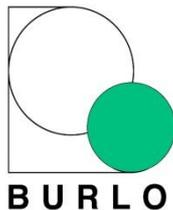
L'Assistenza Sanitaria Internazionale

Gianluigi Scannapieco
Direttore Generale
IRCCS Burlo Garofolo
Trieste



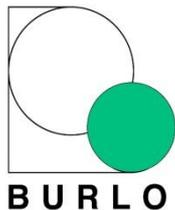
*Attualità e prospettive future di buona sanità
in uno scenario europeo.
Modelli socio sanitari del Nord-Est
a confronto*

venerdì 23 e sabato 24 giugno 2017
Sala Cultura don Pietro Alverà
Largo delle Poste, 14
Cortina d'Ampezzo (BL)



Tipologie di assistenza sanitaria internazionale

- 1) Mobilità sanitaria transfontaliera: cittadini comunitari**
- 2) Mobilità sanitaria transfontaliera:**
 - **Cittadini extracomunitari regolari e irregolari (STP) presenti in Italia**
 - **Cittadini extracomunitari provenienti dall'estero**
- 3) Assistenza al turista (comunitario ed extracomunitario)**
- 4) Cooperazione internazionale**
- 5) Gestione di «casi umanitari»**

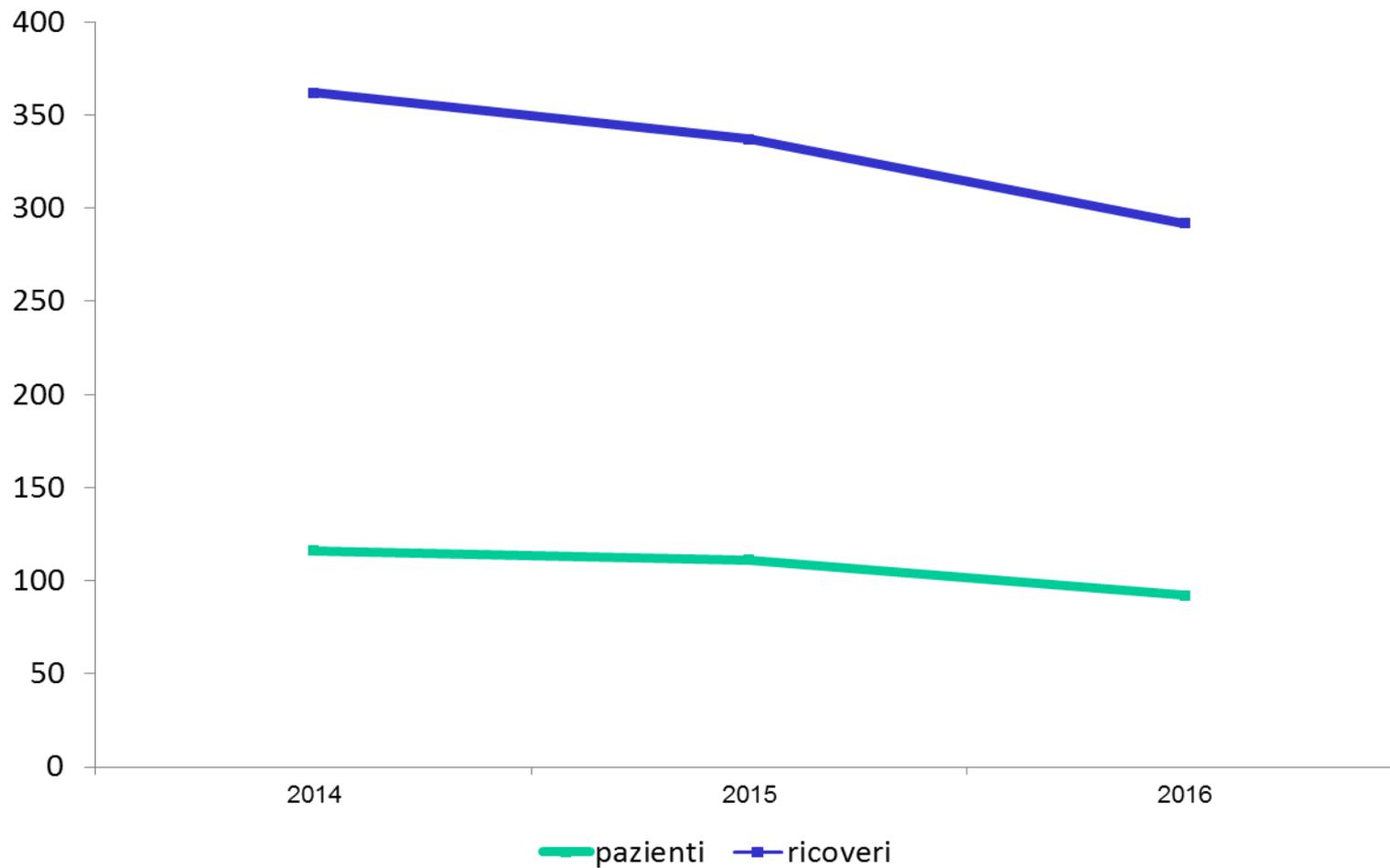


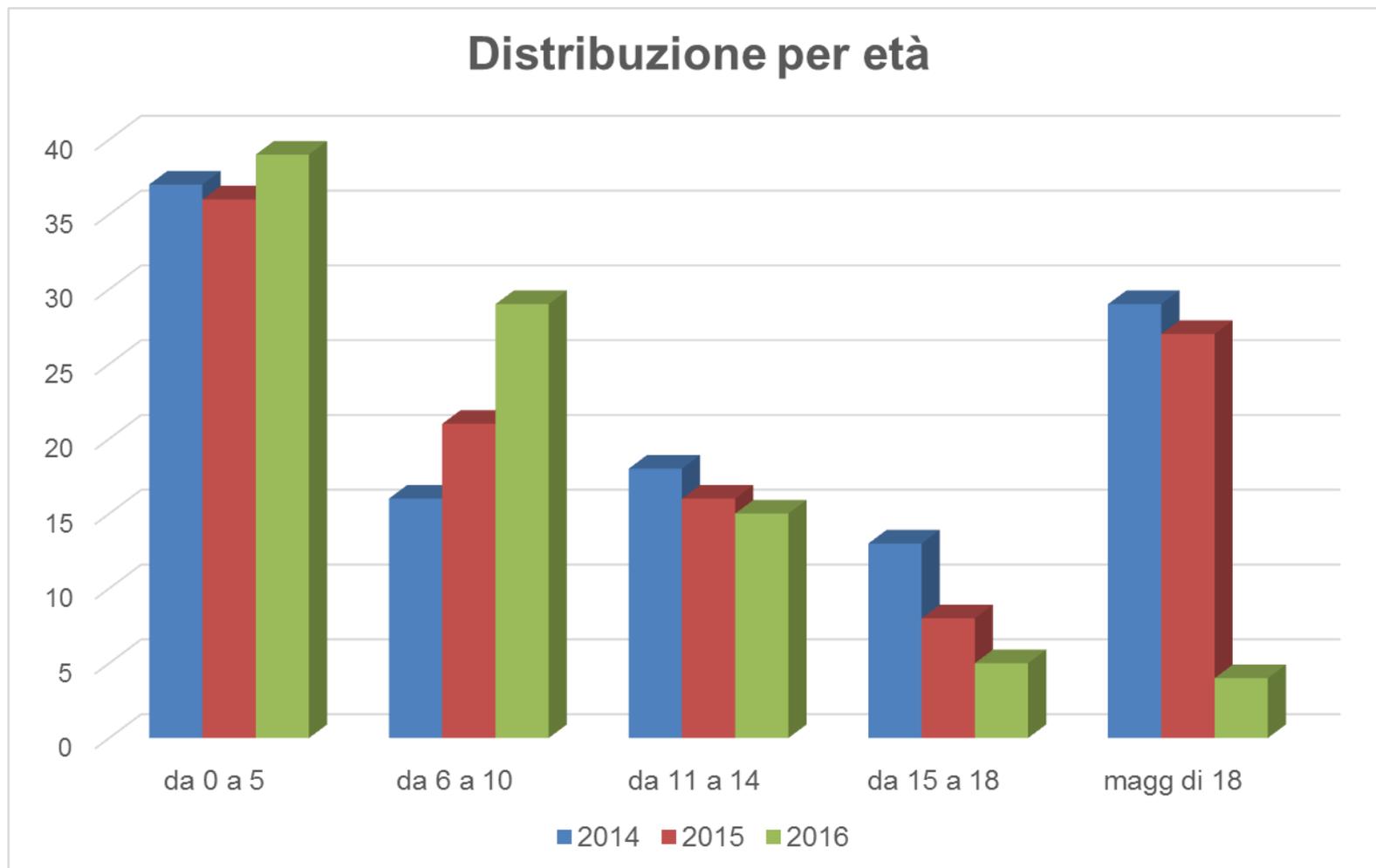
Gestione di casi umanitari

Grazie all'intensa attività delle Associazioni di Volontariato (es. Fondazione Luchetta, Fondazione Bambini del Danubio), molti bambini dell'Est Europa e di zone in guerra del Sud del mondo hanno avuto negli anni accesso al Burlo per essere curati da patologie gravi.

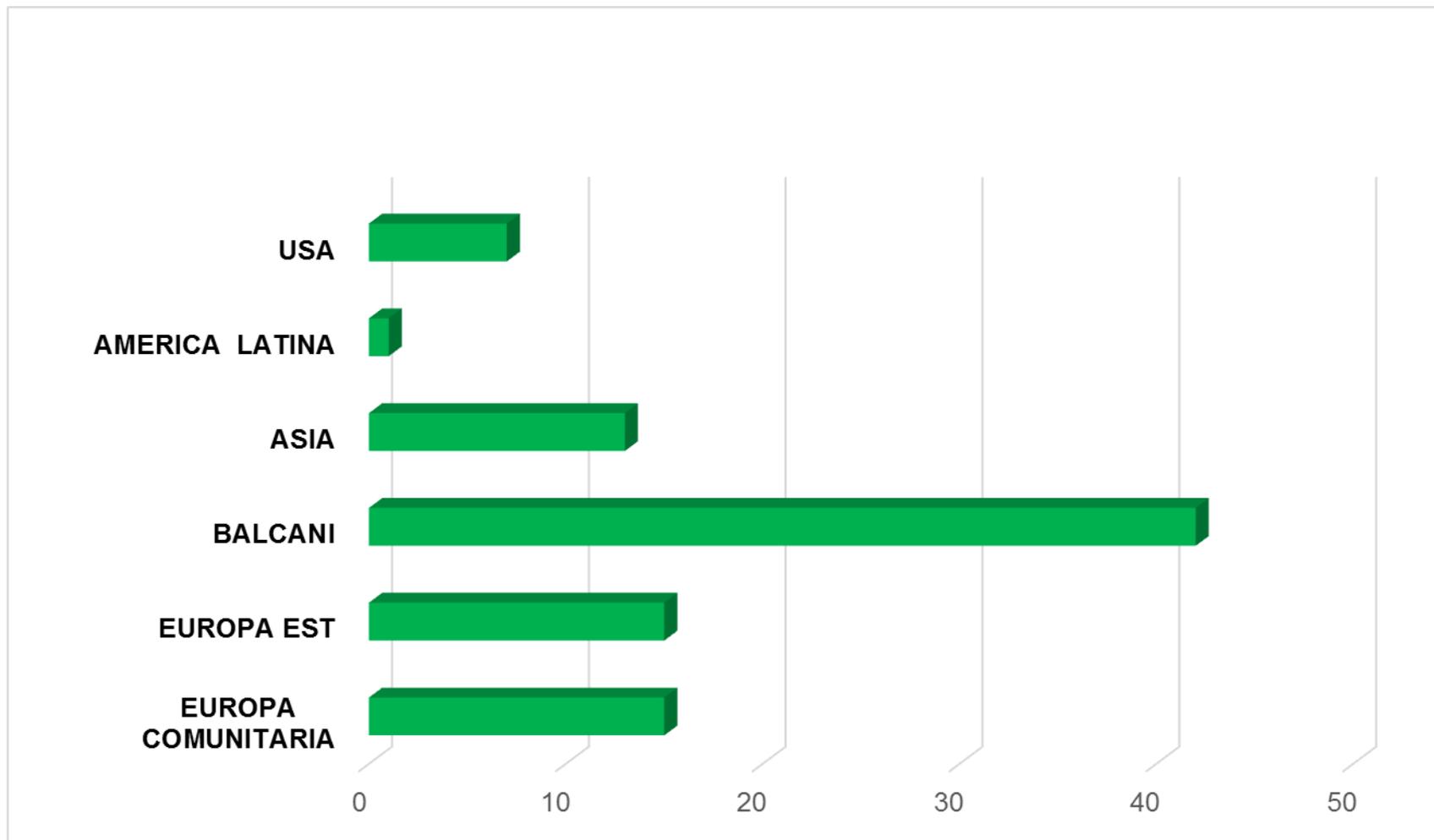


PAZIENTI STRANIERI ASSISTITI AL BURLO



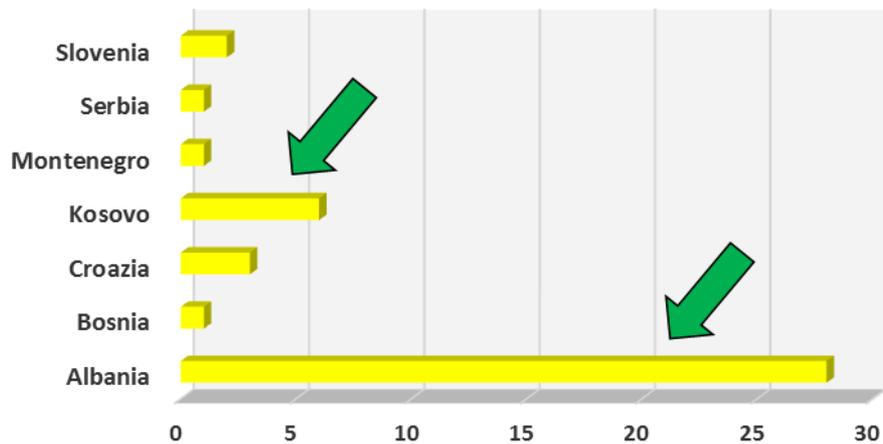


AREE DI PROVENIENZA - 2016

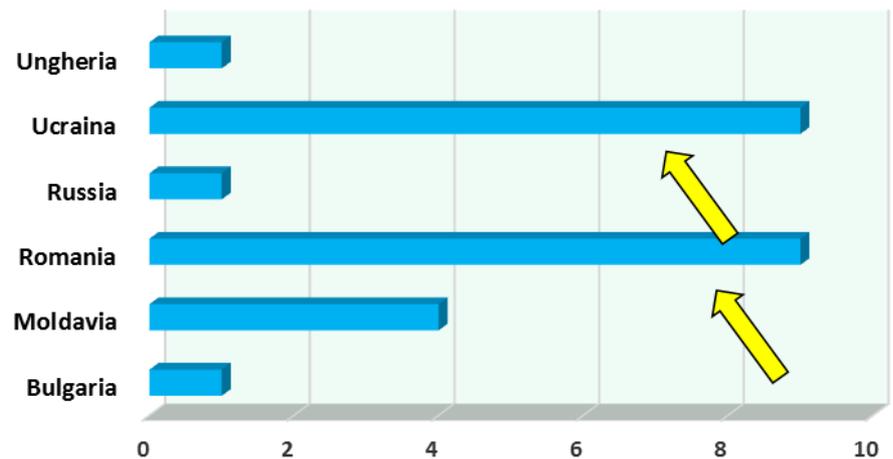


AREE DI PROVENIENZA - 2016

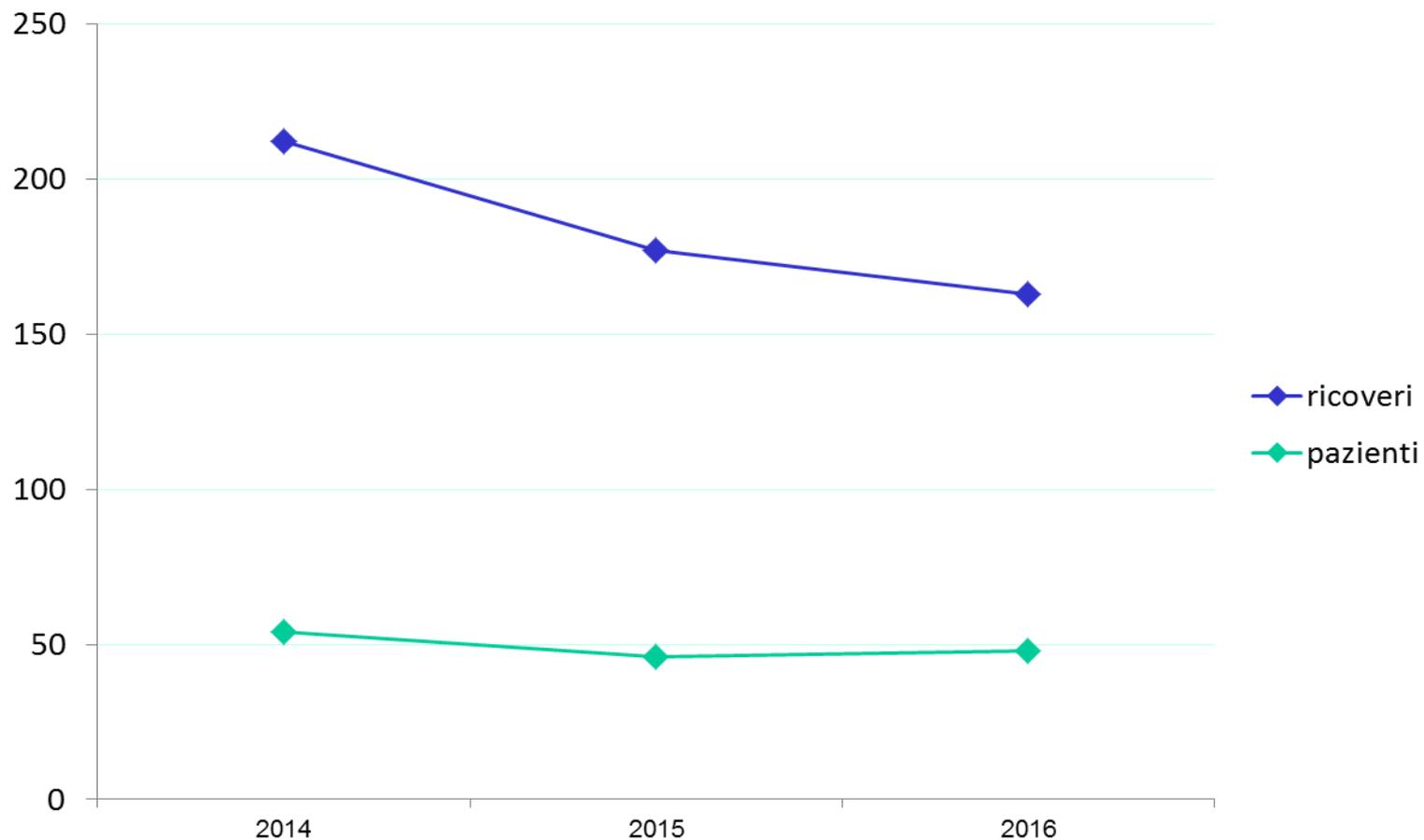
BALCANI



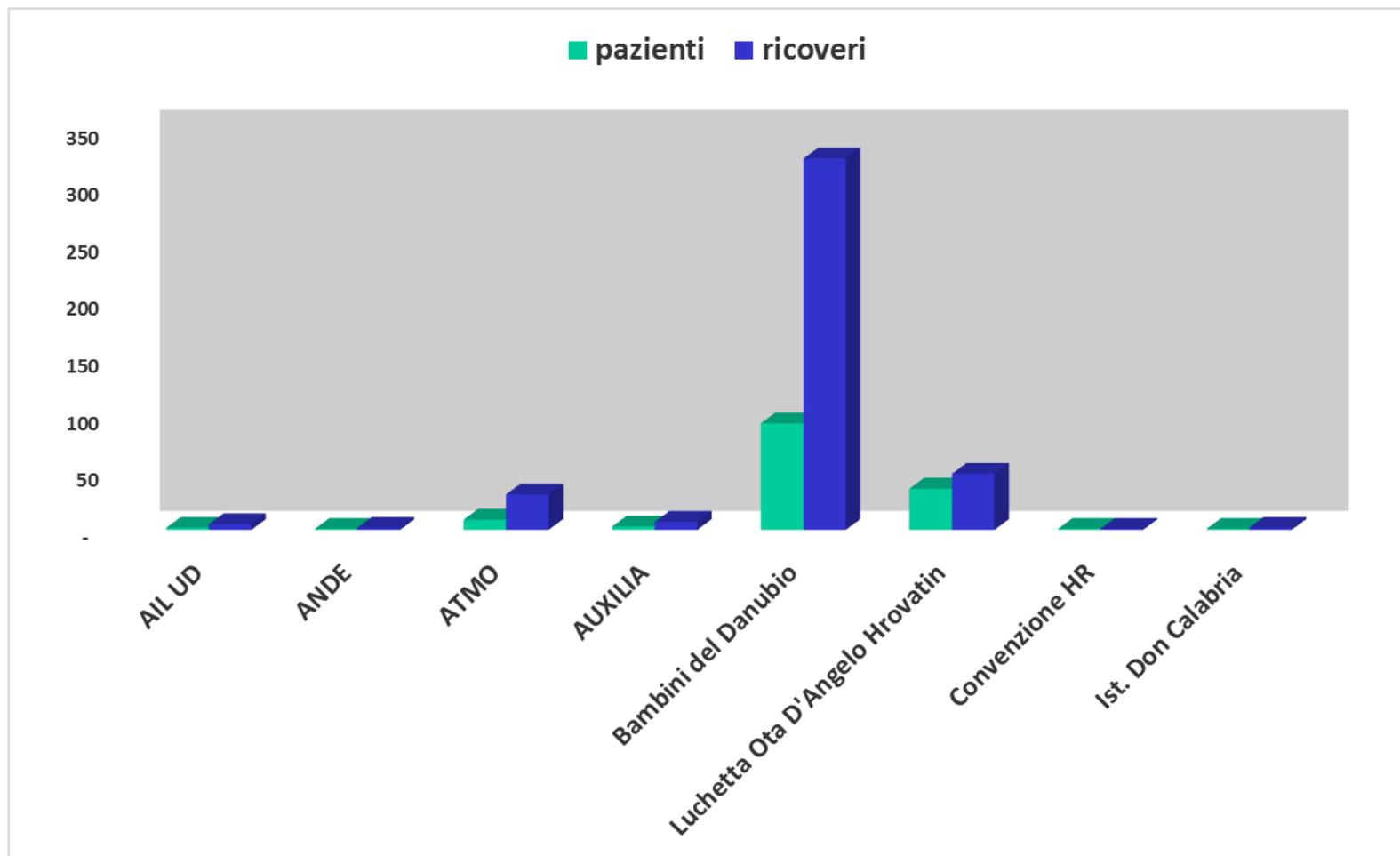
EUROPA EST



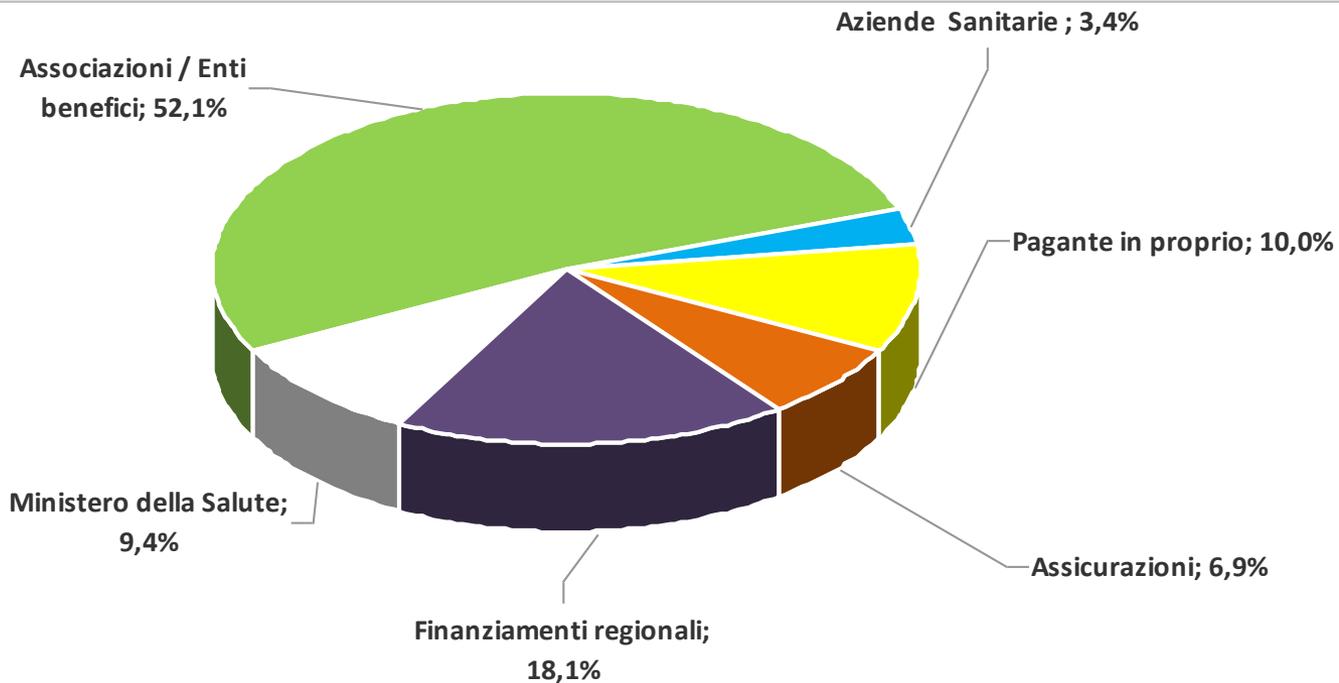
ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO 2016



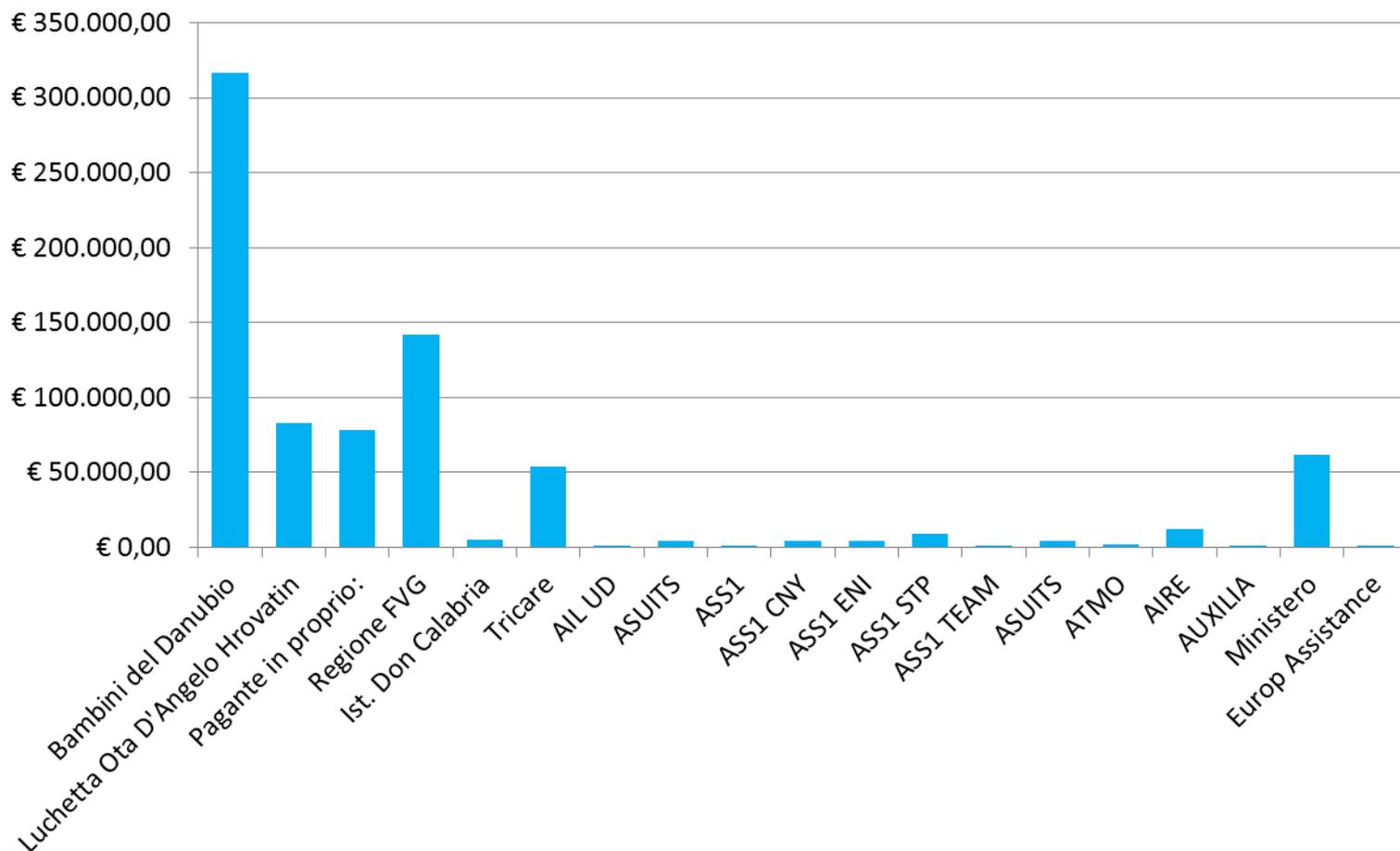
ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO 2016



Provenienza del finanziamento - 2016

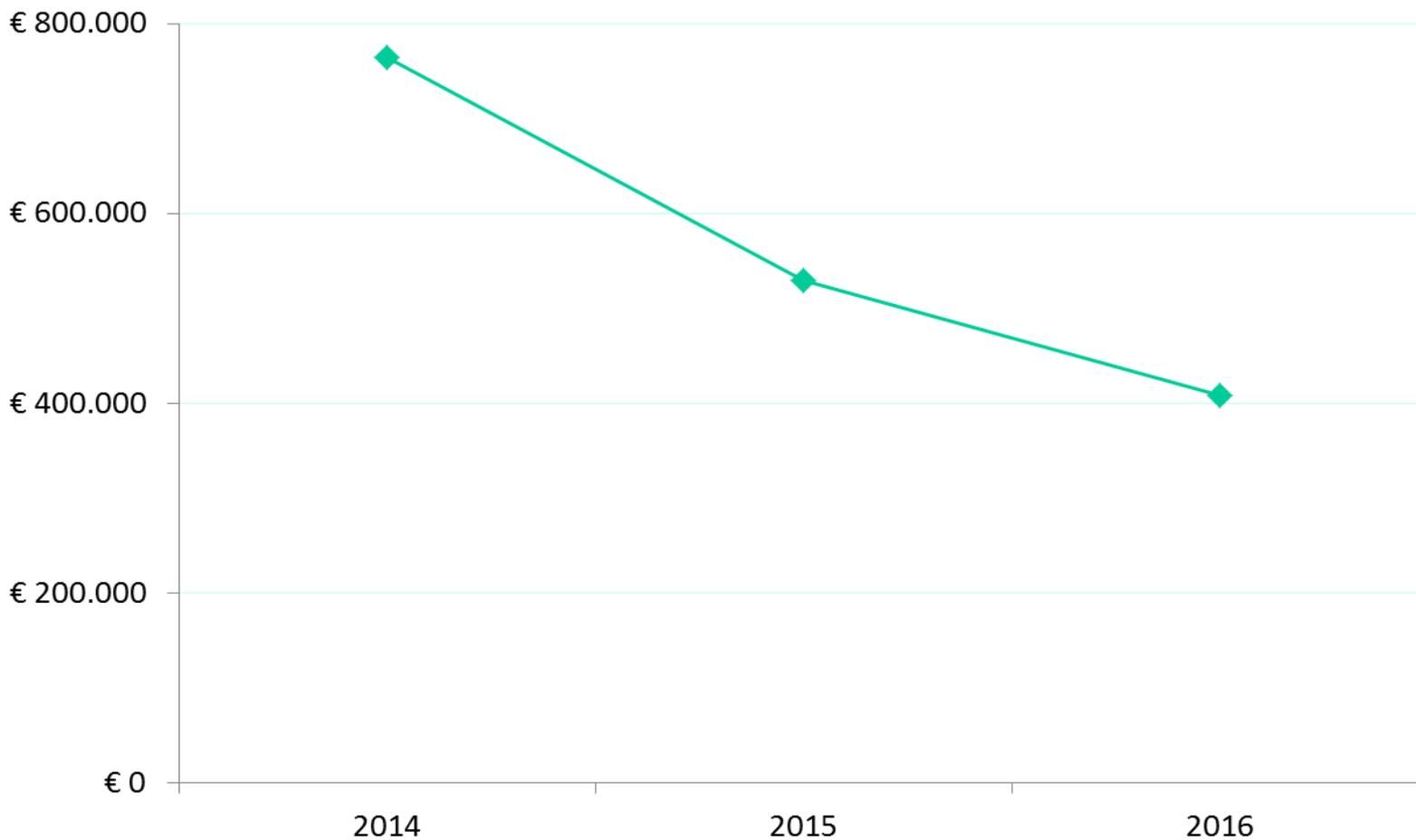


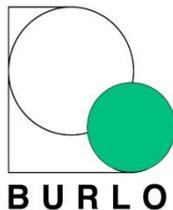
Provenienza dei finanziamenti 2016





ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO Tariffato





Ruolo delle Associazioni di Volontariato

- **Pagamento delle spese sanitarie**
- **Spese di viaggio, accoglienza, ospitalità e supporto ai bambini e alle loro famiglie**
- **Spese per mediazione culturale**
- **Spese per attività amministrative (es. richiesta di asilo politico)**

- **Patologie emato–oncologiche**
- **Malformazioni urologiche o di interesse ortopedico che necessitano di correzione chirurgica**

Lavorare in rete





L'AOPI è un'associazione senza scopo di lucro, nata nel 2005, che sulla base di una libera e volontaria aggregazione ha per finalità il coordinamento di iniziative atte a promuovere lo sviluppo culturale, scientifico e gestionale delle strutture assistenziali ad alta specialità dedicate all'area materno-infantile ed all'età evolutiva

Ospedali Associati



I.R.C.C.S. Istituto Giannina Gaslini
GENOVA



A.O. R.N. Santobono Pausilipon
NAPOLI



I.R.C.C.S. Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
ROMA



I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia Burlo Garofalo
TRIESTE



A.O.U. Ospedali Riuniti, Umberto I,
G.M. Lancisi - G. Salesi
ANCONA



Dipartimento di Salute Della Donna e del Bambino
A. O. di Padova
PADOVA



A.O.U. Azienda Meyer
FIRENZE



Presidio Ospedaliero Regina Margherita
A.O.U. Città della Salute e della Scienza
TORINO



Presidio Ospedale dei Bambini ASST Spedali Civili
BRESCIA



ASST - Fatebenefratelli - Sacco
MILANO



ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli
PALERMO

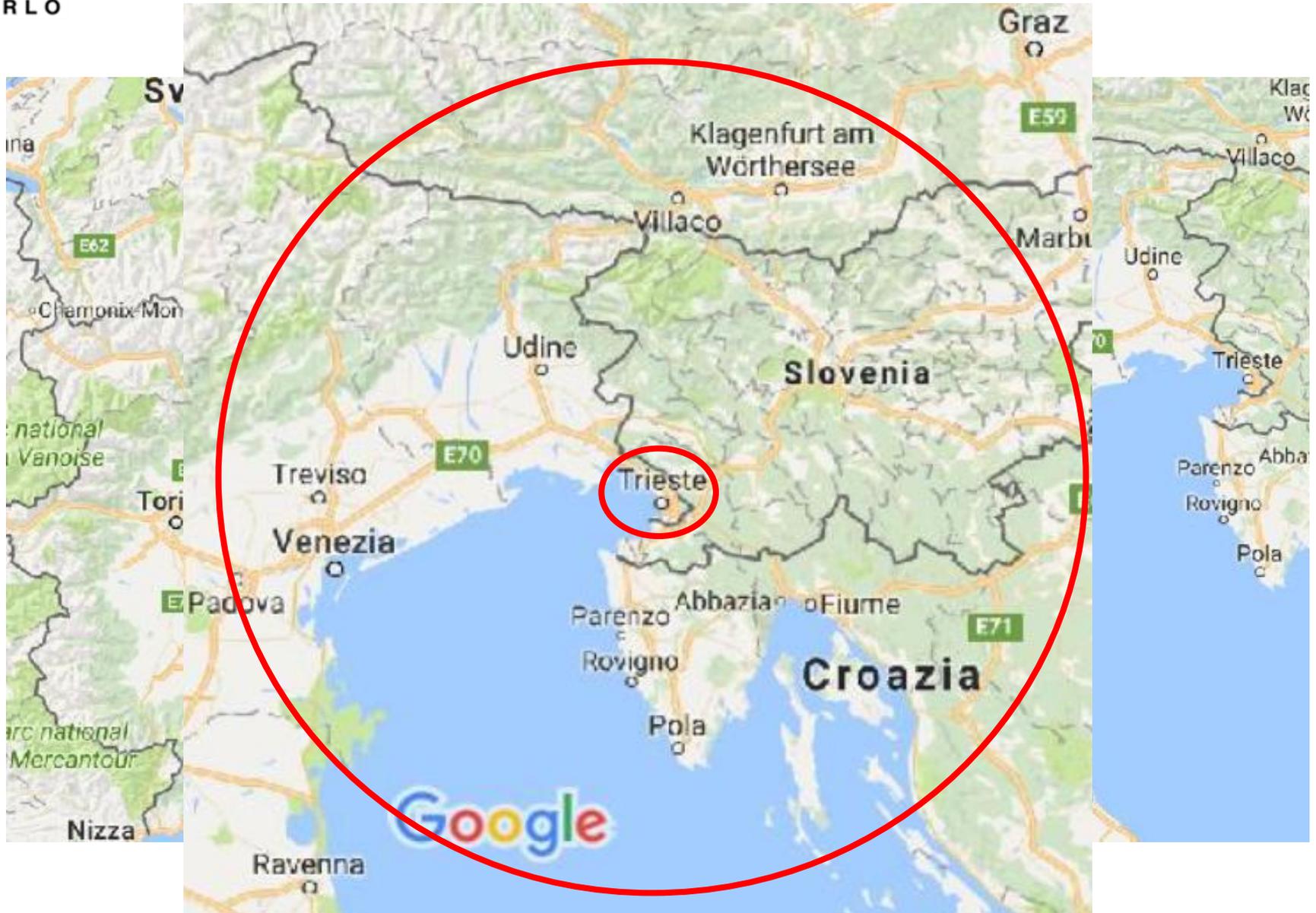


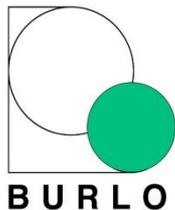
Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"
BARI



Azienda Ospedaliera Santi Antonio
e Biagio e Cesare Arrigo
ALESSANDRIA

CAMBIO DI PROSPETTIVA

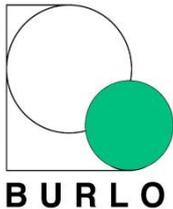




Visione del Burlo

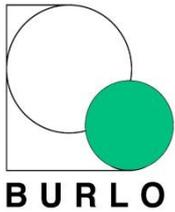
Garantire lo stesso, elevato, livello di salute a tutti i bambini, gli adolescenti e le donne della Regione FVG, direttamente o indirettamente, svolgendo il ruolo di hub regionale per l'area materno-infantile, in un sistema hub-spoke non solo ospedaliero, ma anche ospedale-territorio, coordinando nel contempo la ricerca e l'innovazione, nonché la didattica e la formazione per l'area materno-infantile.

Sviluppare il proprio ruolo nella rete assistenziale e scientifica nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di altre realtà sanitarie, soprattutto in aree disagiate del mondo.



Aree di miglioramento

- 1) Politiche intersettoriali: Ministero, Regioni, Comuni, Attività produttive, Trasporti, Enti Turismo, ecc.**
- 2) Attività di rete: Ospedali Pediatrici Italiani; attività adeguatamente riconosciuta e finanziata**
- 3) Collegamento con ONLUS**
- 4) Attività di comunicazione e marketing**
- 5) Accesso a fondi dedicati (Europa, Ministero, Regioni, ecc.)**



Problemi aperti

- 1) Miglioramento delle procedure interne: selezione dei candidati, rapporti con le Associazioni di Volontariato**
- 2) Esiti delle prestazioni: Follow up dei pazienti, convenzioni con i Paesi di provenienza, strumenti di Telemedicina**
- 3) Costruzione della tariffa: preventivo delle spese e spese effettivamente sostenute**

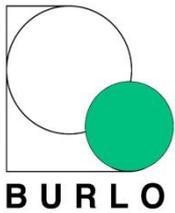


IL RUOLO INTERNAZIONALE DI TRIESTE E DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO

Dal 1992 l'IRCCS Burlo Garofolo include il Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità (CC OMS) per la Salute Materno Infantile che lavora in supporto all'OMS e ad altre agenzie delle Nazioni Unite, come l'UNICEF e UNFPA, anche in collaborazione con numerose altre istituzioni, italiane e straniere, quali Università, Centri di Ricerca, ministeri, organizzazioni governative e non governative.

Principali attività svolte dal CC OMS sono:

1. Supporto tecnico all'OMS per lo sviluppo di: linee guida, manuali e pacchetti di formazione, standards e indicatori, strumenti (in particolare per la valutazione della qualità delle cure), politiche e documenti strategici.
2. Sostegno all'implementazione delle raccomandazioni e dei programmi dell'OMS, in particolare in Paesi a basso e medio reddito.
3. Ricerca in ambito materno infantile, incluso ricerca sui servizi sanitari.



Grazie per l'attenzione